







Cognome e nome STUDENTE _____ Anno 1 2 3

Procedura: INIEZIONE SOTTOCUTANEA (SC)			
Materiale occorrente: <input type="checkbox"/> DPI: Guanti monouso non sterili <input type="checkbox"/> Arcella reniforme / vassoio <input type="checkbox"/> Contenitore per rifiuti urbani (per confezioni dei presidi) <input type="checkbox"/> Contenitore per rifiuti infetti (per siringhe e cotone, guanti, flaconi) <input type="checkbox"/> Contenitore rigido per rifiuti taglienti (per aghi e fiale) <input type="checkbox"/> Cotone o tampone in TNT <input type="checkbox"/> Soluzione antisettica a base di Clorexidina in soluzione alcolica 0.5%		<input type="checkbox"/> Scheda di prescrizione e registrazione farmaco <input type="checkbox"/> Siringhe di piccole dimensioni di 1 o 2 ml con ago da 25-26Gauge lungo 12-15mm (adulti) o 27-28-30G (bambini) <input type="checkbox"/> Farmaco da iniettare o farmaco preconfezionato <input type="checkbox"/> Ago per aspirazione** **«La selezione del Gauge dipende dalla viscosità del liquido da iniettare o da infondere» «per aspirare il farmaco utilizzare un ago di piccolo calibro, 23 Gauge, o un ago con filtro allo scopo di prevenire l'aspirazione di eventuali micro particelle o frammenti di vetro o di gomma»	
Sequenza delle azioni e rationale		Eseguito correttamente	
ATTIVITA' PRELIMINARI – PREPARAZIONE DEL FARMACO		SI	NO
Valutare gli scopi della procedura: -ottenere un effetto sistemico? -somministrare farmaci che non possono essere somministrati per via orale perché sono inattivati dagli enzimi digestivi, non sono assorbibili a livello intestinale? -somministrare farmaci non somministrabili per altre vie?	Aver ben chiaro il motivo della somministrazione del farmaco per la persona assistita		
Verificare la prescrizione medica, disporre del farmaco nella sua confezione e valutare eventuali interazioni/incompatibilità	Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni terapeutiche (DM 739/94) – GIUSTO FARMACO e GIUSTA VIA		
Rivedere la storia farmacologica e le allergie dell'assistito	Per evitare effetti indesiderati e gravi reazioni allergiche		
Considerare volume e caratteristiche della sostanza da somministrare	Per scegliere siringa e ago più appropriati		
Controllare scadenza ed integrità del farmaco e dei presidi	A garanzia di sterilità e funzionalità		
Effettuare il lavaggio delle mani e/o la frizione con soluzione alcolica	Prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza		
1° CONTROLLO Preparare asetticamente la dose corretta del farmaco aspirandolo dalla fiala o dal flaconcino, dopo aver provveduto ad eventuale ricostituzione del farmaco, se necessaria (Non Gettare la Fiala o il Flaconcino)	GIUSTA DOSE I farmaci vanno preparati immediatamente prima della somministrazione – GIUSTO ORARIO Se il flaconcino è già aperto, si disinfetta il tappo prima di aspirare e si attende che sia asciutto		
Assicurarsi che tutta l'aria sia stata espulsa dalla siringa e che la dose aspirata sia precisa, secondo la prescrizione Se Eparina, generalmente le formulazioni sono già pre-aspirate: la bolla d'aria presente va mantenuta	Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni terapeutiche (DM 739/94)		
Cambiare l'ago	Il cambio dell'ago evita che il farmaco aspirato aderisca alle pareti esterne dello stesso irritando il tessuto sottocutaneo mentre l'ago raggiunge il muscolo.		
Scegliere l'ago adatto: 25G (lungo 15mm) indicato per adulti, inserito a 45° oppure 25G (lungo 12mm) indicato per adulti, inserito a 90° 27G-28G (lungo 8mm) indicato per bambini	La scelta tra aghi di lunghezze diverse e l'inclinazione nella tecnica di iniezione hanno la finalità di garantire che il farmaco raggiunga adeguatamente il tessuto sottocutaneo, evitando il rischio di iniettare nel muscolo		
INFORMAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLA PERSONA ASSISTITA		SI	NO
Presentarsi e identificare la persona	Identificazione attiva se persona collaborante, in alternativa verifica dati dal braccialetto identificativo – GIUSTO PAZIENTE		
Garantire l'adeguatezza ambientale e la riservatezza della persona assistita	Comfort e rispetto dell'assistito		
Coinvolgere la persona assistita, spiegando la procedura -informare la persona rispetto a cosa si sta per fare -indicare che sentirà una puntura, ma la manovra è veloce -non è necessario spogliarsi, ma solo scoprire la zona interessata	Permette il GIUSTO APPROCCIO , al fine di: -acquisire il consenso al trattamento -favorire la partecipazione e la collaborazione della persona -ridurre dell'ansia/apprensione (molte persone temono gli aghi)		
Valutare le condizioni del tessuto adiposo dell'assistito e l'idoneità della sede di iniezione (evitare masse o zone dolorose)	Il tessuto sottocutaneo contiene recettori dolorifici, l'iniezione può provocare dolore		
Localizzare il sito di iniezione considerando i limiti di riferimento anatomici	Le iniezioni nel sito appropriato prevengono alterazioni di assorbimento del farmaco permettendone la collocazione nel sottocute (attenzione a indurimenti, lesioni, ecchimosi, lipodistrofie)		



INFORMAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLA PERSONA ASSISTITA (continua)		SI	NO
Invitare e/o aiutare l'assistito ad assumere la posizione idonea, comoda e confortevole, in relazione al sito di iniezione prescelto Alzare il piano del letto, se necessario	Favorisce il comfort e l'accessibilità del sito di iniezione Permette all'infermiere di procedere in posizione comoda		
Sedi di iniezione sottocutanea: -Fascia superiore esterna delle braccia -Zona addominale periombelicale (almeno 5 cm dall'ombelico) -Fascia antero-laterale della coscia -Zona superiore-dorsale dei glutei (assorbimento molto lento) -Area dorsale periscapolare (poco utilizzata)	Importanza della rotazione delle sedi		
Scoprire solamente la parte di accesso ai punti di reperi	Rispettare la privacy del paziente		
ESECUZIONE DELL'INIEZIONE SOTTOCUTANEA		SI	NO
Effettuare il lavaggio delle mani e/o la frizione con soluzione alcolica	Prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza		
Indossare i guanti monouso puliti	Al fine di evitare il contatto con fluidi organici		
Predisporre il materiale a portata di mano ed eseguire una seconda verifica di prescrizione, farmaco, paziente: 2° CONTROLLO	Evita prolungamento dei tempi e necessità di spostamenti che possono intaccare la tutela della sicurezza, oltre a prevenire il rischio di errori.		
Eseguire l'antisepsi cutanea con movimenti circolari dal centro verso l'esterno o con un movimento unico dall'alto al basso, senza ripassare, lasciando asciugare prima di procedere con l'iniezione	Il movimento dalla parte più pulita alla parte più contaminata della cute previene le infezioni del sito di iniezione		
Pizzicare la cute afferrando una plica cutanea tra il pollice e l'indice della mano non dominante (o tra pollice e anulare)	Permette di individuare il tessuto sottocutaneo e ridurre il rischio di iniettare il farmaco nel muscolo o in una vena alterando i tempi di assorbimento e possibili reazioni avverse.		
Inserire rapidamente l'ago con un'angolazione di 90° (se si possono considerare 5 cm di tessuto sottocutaneo), di 45° (nelle persone più magre) rispetto al piano cutaneo	Un rapido inserimento dell'ago riduce al minimo i disagi per l'assistito. Definire l'angolatura in base alla quantità di tessuto adiposo in modo da assicurarsi che il farmaco raggiunga il tessuto sottocutaneo.		
Iniettare il farmaco lentamente (circa 1 ml/10s) mantenendo la plica cutanea durante l'iniezione stessa.	Non è necessaria l'aspirazione prima dell'iniezione in quanto il tessuto sottocutaneo è poco vascolarizzato		
Ritirare rapidamente l'ago e tamponare con tampone e antisettico, senza massaggiare	Il massaggio potrebbe favorire la comparsa di complicanze per dispersione del farmaco nel tessuto sottocutaneo ed aumentare disagio e dolore		
Non re-incappucciare l'ago e smaltirlo nell'apposito contenitore	Questo protegge l'operatore da punture accidentali		
Far assumere al paziente una posizione comoda e, se possibile, indicare alla persona di muovere l'arto	Il movimento favorisce l'assorbimento del farmaco		
Recuperare la fiala o il flaconcino precedentemente aspirato ed eseguire il 3° CONTROLLO (prescrizione, farmaco, assistito).	Individua precocemente eventuali errori		

ATTIVITÀ CONCLUSIVE			
Smaltire i rifiuti negli appositi contenitori	Evitare contaminazioni e punture accidentali		
Togliere i guanti monouso	Ridurre il rischio di trasmissione delle infezioni		
Lavaggio mani e/o frizione con soluzione alcolica			
Provvedere al riordino e all'eventuale ripristino del materiale			
Registrare l'avvenuta somministrazione e l'esito della stessa con le modalità previste, indicando data e orario	GIUSTA REGISTRAZIONE Un'appropriata registrazione fornisce informazioni sullo stato di salute dell'assistito, aggiorna la documentazione clinica		
Monitorare gli effetti del farmaco sulla persona, verificando le sue condizioni e quelle del sito di iniezione	GIUSTO MONITORAGGIO		

CRITERI TRASVERSALI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE FINALE:	VALUTAZIONE FINALE
<ul style="list-style-type: none"> ○ Rispetto delle norme per garantire la sicurezza di persona assistita e operatore ○ Utilizzo di linguaggio e termini scientifici appropriati ○ Capacità di motivare le azioni ○ Tempi congrui nel portare a termine la procedura 	

Firma valutatore/i

Firma studente

Data _____

Bibliografia:

- Saiani L., Brugnolli A., Trattato di cure infermieristiche III edizione 2019, Ed. Sorbona Napoli
- Wilkinson J. et Al, Fondamenti di assistenza infermieristica, Teoria concetti e applicazioni, 2022, Casa Editrice Ambrosiana